

Cosa fare?

La **documentazione** da presentare è la seguente:

- modulo per la richiesta di contributo economico compilato in carta semplice;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e modulo di autorizzazione alla liquidazione, se conto corrente cointestato;
- documentazione rilasciata da struttura pubblica o privata accreditata che attesti la condizione clinica con data di accertamento della patologia e terapie in atto;
- eventuali visite specialistiche successive;
- copia del verbale di invalidità civile con indicazioni della diagnosi o, in alternativa, domanda di accertamento;
- copia di documento di identità e del codice fiscale del beneficiario in corso di validità;
- copia di documento di identità e del codice fiscale del richiedente in corso di validità, se diverso dal beneficiario;
- copia di carta o permesso di soggiorno del beneficiario in corso di validità, se persona extracomunitaria;
- copia della nomina del Tribunale, in caso di presentazione della domanda da parte del tutore/curatore/amministratore di sostegno;
- condizione socio – economica della persona (ISEE).

Questa documentazione può essere trasmessa al Distretto di residenza dell'utente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno oppure consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Distretto di residenza dell'utente..

Sul sito <http://www.asl.varese.it> cliccando sul banner sottostante:



troverete il percorso a voi dedicato con la seguente modulistica:

- modulo per la richiesta di contributo economico per l'assistenza della persona con diagnosi di stato vegetativo;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e modulo di autorizzazione alla liquidazione;
- modulo per la comunicazione di motivi di sospensione o decadimento del contributo mensile per l'assistenza della persona in condizione di stato vegetativo.

L'ATS eroga il Buono a seguito d'istanza delle persone interessate fino al 31/10/2016.

Per saperne di più potete visitare il sito:
<http://www.regione.lombardia.it>

Sei una persona fragile?

Contributo regionale dedicato alla persona fragile in stato vegetativo



Sei una persona fragile?

Stato Vegetativo

La Regione Lombardia assicura a un familiare e/o caregiver di persona in Stato Vegetativo, per favorirne la permanenza a domicilio, l'erogazione di un contributo economico mensile. L'ATS eroga questo contributo, su richiesta del familiare/tutore/curatore/amministratore di sostegno, in base alla diagnosi di Stato Vegetativo permanente, esito di grave cerebro lesione acquisita in base alla valutazione del livello di gravità del bisogno per le esigenze specifiche, mantenendo attivi eventuali servizi di assistenza domiciliare e/o servizi socio assistenziali. Il monitoraggio e la rendicontazione vengono effettuati dall'ATS.

Le persone al domicilio in condizione di dipendenza vitale destinatarie del Buono possono fruire di:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero o riabilitativo;

- ricovero di sollievo;
- accoglienza temporanea in unità d'offerta residenziali socio sanitarie, nel caso di minori.

L'erogazione del Buono non viene riconosciuta nei seguenti casi:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie (es. RSA, RSD, CSS, Hospice);
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- inserimento in Unità d'offerta semiresidenziali socio sanitarie (es. CDD, CDI, riabilitazione in diurno continuo).

In caso di trasferimento della residenza della persona in altra regione o in caso di decesso l'erogazione del Buono viene interrotta.

Requisiti per la presentazione della domanda:

I requisiti per la presentazione della domanda sono i seguenti:

- persona in condizione di stato vegetativo diagnosticata dallo specialista di struttura pubblica o privata accreditata, all'atto della dimissione, con la **Glasgow Coma Scale - punteggio: valore fino a 10;**
- certificazione di diagnosi clinica;
- attestazione di invalidità civile o domanda di accertamento;
- residenza in Regione Lombardia.